Cronaca di Roma

SI AFFERMA IL MOVIMENTO PER LA DEMOCRAZIA NELLE FABBRICHE

600.000 lire già versate dai lavoratori per sostenere la lotta dei Consigli di Gestione

(Continuazione della 1. pagina)

Mentre nel nostro Paese c'è fame di tutto, mentre noi abbiamo un enorme bisogno di produrre e di lavorare, e quindi di sviluppare in ogni senso le nostre attività industriali, la Confindustria ci viene a dire che bisogna chiudere le fabbriche.

Se non vogliamo questo, se non vogliamo aggravare ancora di più le miserie del popolo, se vogliamo preservare l'indipendenza economica e politica del Paese è necessario democratizzare profondamente la nostra economia.

Spentisi gli applausi che hanno salutato il discorso di Longo, il compagno Lizzadri ha rivolto brevi parole ai convenuti.

Egli ha riferito come la parte della Confindustria si sia ostinatamente decisi, non solo a non accondiscendere alla costituzione di nuovi Consigli di gestione, ma a cercare addirittura di eliminare quelli già esistenti. Ha accennato quindi all'esperimento oltremodo positivo del Consiglio di gestione della FIAT che è riuscito, pur in condizioni difficilissime, a ridar vita e lavoro a questo importantissimo complesso industriale.

All'intervento del compagno Lizzadri è seguita la relazione del Comitato provinciale per i Consigli di gestione, esposta dal dott. Anoletti. La relazione, che aderisce pienamente al manifesto del Comitato d'iniziativa nazionale, conclude fissando, a nome dei lavoratori romani, che alle richieste di licenziamenti sia risposto con la richiesta dei Consigli di gestione.

Si è quindi aperta la discussione, se discussione può chiamarsi la affermazione concorde di tutti gli intervenuti di lottare per la piena realizzazione degli obiettivi fissati dal Comitato d'iniziativa del Congresso nazionale

«Prima di accettare altri sacrifici e prima di discutere nuovi licenziamenti, noi vogliamo i Consigli di gestione». Così ha detto un operaio dell'Ital Cementi concludendo il suo intervento ed è stato come se una invisibile e magica macchina fosse in quel momento scattata a fotografare il pensiero e la volontà di tutti i delegati.

Tra gli altri numerosi interventi che si sono succeduti, significativo quello del Segretario camerale dottor Santini il quale, a nome dei lavoratori della corrente democristiana, ha detto di aderire all'iniziativa del Comitato promotore associandosi al fronte unico dei lavoratori per la conquista dei Consigli di gestione.

Anche l'intervento del compagno Gambelli, dell'Italcementi di Civitavecchia, è stato oggetto di particolare attenzione da parte dei convenuti.

Gambelli dopo aver denunciato le manovre della direzione dell'Italcementi diretta a rallentare la produzione e a procedere a licenziamenti in massa, ha energicamente affermato che i seicento operai dello stabilimento di Civitavecchia, uniti a quelli di tutti gli altri stabilimenti della Società non consentiranno mai che la produzione venga ridotta a danno di centinaia di migliaia di altri lavoratori italiani.

A questo punto il compagno Gambelli annuncia il versamento di 400 mila lire quale contributo degli operai dei cementifici civitavecchiesi in favore del fondo nazionale per condurre la lotta diretta ad ottenere i Consigli di gestione.

L'offerta degli operai dell'Italcementi viene salutata con uno scrosciante applauso e che si rinnova quando la presidenza del Convegno annuncia che anche da parte degli operai del Poligrafico sono state versate per analogo scopo 100 mila lire. La Camera del Lavoro di Roma ha pure sottoscritto per altre 100 mila lire.

Il Convegno termina fra grandi consensi con l'approvazione di una mozione finale di cui riportiamo il testo.

La mozione conclusiva

I rappresentanti di 98.000 operai, impiegati e tecnici di 112 aziende di Roma e provincia, della Camera del Lavoro, della Federazione Laziale delle Cooperative, della Confederterra Provinciale Romana, dei dipendenti del pubblico impiego e in particolare dei dipendenti dello Stato, del Fronte della Gioventù, dell'UDI, dell'ARI, dell'ANPI, dell'ANCR, dell'Unione Provinciale Artigiani, dei Partiti Comunista, Socialista, Socialista Lavoratori Italiani, Democrazia del Lavoro,

convenuti alla riunione indetta dal Comitato di iniziativa per i Consigli di gestione

considerato lo stato dell'economia provinciale e regionale, dominata dal latifondo, dall'arretratezza dell'apparato industriale, e caratterizzata dalla esistenza di numerosissime piccole e medie imprese;

visto l'apporto dato dall'unione degli operai, contadini, impiegati e tecnici alla ricostruzione delle aziende agricole, industriali, municipali, creditizie;

certi che nella regione è possibile migliorare il livello della produzione, diminuire i costi, aumentare le possibilità di assorbimento di mano d'opera e di utilizzazione delle capacità dei tecnici e professionisti attraverso la lotta comune di tutti i lavoratori, manuali e intellettuali, contro l'offensiva scatenata da parte del capitale monopolista;

deliberano

di dare la loro adesione al Congresso di Milano, affinchè in Italia si sviluppi il movimento per la costituzione e il riconoscimento giuridico dei consigli di gestione, dotati di poteri deliberativi;

si impegnano

ad agire affinchè questi organismi di controllo e sviluppo della produzione valgano ad introdurre — attraverso le necessarie riforme di struttura — la democrazia nel mondo economico, per dare alla Repubblica, conquistata dal popolo, il contenuto sociale che solo può garantirne uno sviluppo libero, pacifico e indipendente.

UN *divertente pomeriggio è quello che gli organizzatori della*

FESTA DE "L'UNITA',

vi promettono per domenica.

Non perdete questa occasione!

Ricordate: domenica tutti all' U. E. S. I. S. A., Via IV Novembre 149.

Da vari giorni le Guardie Giurate sono entrate in sciopero per chiedere una riforma della loro amministrazione. L'obiettivo del nostro fotografo ne ha colto un gruppo mentre protestano contro l'autorità per chiedere una sollecita composizione della vertenza. A questi lavoratori in lotta per migliorare le loro condizioni di esistenza il saluto solidale de «l'Unità»

DOVE COMANDA LA SPECULAZIONE PRIVATA

La corrente sospesa per un'ora dalle aziende non municipalizzate

Lo sciopero degli elettrici subirà oggi, sempre limitatamente alle aziende private una ulteriore intensificazione. Oltre alla chiusura degli sportelli degli uffici dalle 8 a mezzogiorno, si avrà — se le trattative in corso non si concluderanno favorevolmente — una prima sospensione della erogazione di energia dalle 22 alle 23. Da questa sospensione, che non riguarda i cavi serviti dalle aziende municipalizzate, andranno comunque esenti gli ospedali e gli altri servizi essenziali.

Le trattative condotte ieri presso il Ministero del Lavoro e prolungatesi per l'intera giornata non hanno avuto esito alcuno. La richiesta del contratto unico per operai e impiegati ha incontrato ancora l'intransigente ostilità degli industriali. Questi ultimi ne fanno ormai una pura questione di principio, dato che la proposta della FIDAE non porterebbe seri aggravi finanziari alle aziende.

Per esempio, gli industriali avevano accettato di accrescere la durata complessiva delle ferie per tutti i dipendenti; essi hanno però rifiutato una controproposta dei lavoratori tendente a distribuire questo aumento di ferie in modo tale da equiparare i periodi di riposo per gli operai e gli impiegati.

Le trattative proseguiranno ancora: ove esse avessero esito favorevole, come si è detto, l'erogazione della luce potrebbe non essere sospesa; ma l'atteggiamento padronale rende quanto mai difficile una soluzione della vertenza.

Nel pomeriggio di ieri, intanto, il presidente dell'ACEA ing. Ferrari ha tenuto una conferenza stampa presso la sede dell'Azienda in via Milano.

L'ing. Ferrari ha dichiarato che la attuale carenza di energia elettrica è dovuta all'aumentata richiesta di energia e alla deficienza degli impianti, in conseguenza della guerra.

Egli ha detto inoltre: «Andremo avanti con i turni di luce fino alla prossima estate e la situazione potrebbe aggravarsi se la pioggia tarderà e se la società «Terni», che attualmente fornisce Roma di una gran parte dell'energia, non potrà mantenere i suoi impegni.

«D'altra parte, anche se le piogge saranno abbondanti non potranno essere aboliti i turni».

AL CONSIGLIO INTERFACOLTA'

Nostalgici del GUF battuti all'Università

Il consiglio Studentesco Interfacoltà di Roma era stato convocato ieri per discutere su due proposte concernenti il deferimento di alcuni studenti comunisti al Senato Accademico per misure disciplinari e la privazione dei diritti elettorali studenteschi per altri, in seguito ai fatti occorsi nella Celebrazione della Giornata dello Studente.

Nell'acceso dibattito questo tentativo antidemocratico è stato demolito punto per punto ed è stata denunciata invece la faziosità politica e lo scarso spirito di solidarietà goliardica dei presentatori delle vergognose mozioni.

La riunione terminava con l'isolamento degli elementi cattolici più reazionari allontanatisi ai fascetti e con il rigetto delle mozioni provocatorie.

Il nostro caro compagno Mauro Corradi si è laureato brillantemente in lettere discutendo una interessante tesi su Federico Tozzi e con sapiendi il massimo dei voti. Auguri vivissimi.

Solidarietà popolare

Da parte di vari malati bisognosi pervengono giornalmente al nostro giornale richieste di medicinali. Ci rivolgiamo alla solidarietà popolare perchè vengano rimessi direttamente alla nostra Segreteria di Redazione i seguenti medicinali, che noi inoltreremo ai richiedenti: Bromo Remica Carloni da 5 cc.; Alfacelium; vitaminico da 5 e da 10 cc.; Minadere; Cobionfale Celeotène; Stenarsolo; Perbepar; Cavit da 10 cc.; Ostelin 800; Calcibionat; Neurol; Vitamine Gale B 1 straforte, Calcio fissaton; Stenopsrl SMEA; Mirion; Ergarson; Simpamina.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

VENERDI

Sezione Universitaria: tutti i compagni della Facoltà di Economia alle 19 in sezione (corso d'Italia 94).

I compagni dirigenti sindacali e dirigenti di cellula dei seguenti luoghi di lavoro: Ministero Industria e Commercio, Ministero del Lavoro, dei LL. PP. dell'Agricoltura, Direz. Gen. Genio Civile, Ispettorato della Motorizzazione, Ufficio Regionale e ufficio provinciale del lavoro, Istituto di Statistica, Min. del Comm. Estero, alle ore 17 in Federazione

I segretari organizzativi delle sezioni alle 17,30 in Federazione.

I respons. giovanili delle sez. Parioli, Magnani, Flaminio, Colonna, Monti, Esquilino in Federazione uff. giovani.

Le responsabili femminili delle Sez. dell'Agro alle ore 16 in Federazione.

Gli amministratori delle Sezioni romane alle 17,30 in Federazione.

Ferrovieri: tutti i comitati di cellula, i delegati all'intercellulare, i compagni delle commissioni interne, gli attivisti alle 19 in via Bari.

Sez. Prati: alle ore 19 assemblea generale femminile. Interverrà la compagna Dina Berti.

SABATO

Autisti pubblici: i compagni socialisti e comunisti e i componenti delle comm. int. turno dispari alle 17 e turno pari domenica alle 8,30 alla sezione del P.C.I. di Ponte Regola (Banco di S. Spirito, 42).

Fronte della Gioventù

Tutti i circoli romani sono pregati di inviare un loro rappresentante alla riunione che avrà luogo, stasera alle 17,30 al Parco del Celio.

RIUNIONI SINDACALI

Comitato agitazione e Comitato direttivo F. I. L. C. E. A., oggi ore 20, sede.

Commissioni interne edili, oggi ore 17, Camera del Lavoro.

"l'Unità"
VIA IV NOVEMBRE, 149 - ROMA

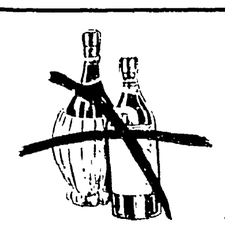
CONCORSO B.B.U.

Il bimbo più bello è:

.....

.....

PIETRO INGRAO
Direttore
ANTONIO RINALDINI
Redattore responsabile
Stabilimento tipografico U.E.S.I.S.A.
Via IV Novembre, 149 - Roma



LOTTA al CARO VINO

L'alto costo del vino, accessibile oggi solo alle categorie privilegiate, ha creato una corrente di nuove aspirazioni. Simbolo di queste tendenze il

VINSAN

ha in due anni conquistato milioni di consumatori in tutta Italia.

PROVATELO!
Rimarrà l'amico della vostra mensa.

IN VENDITA OVUNQUE
Richiedete «VINSAN» con capsula aromatizzante brevettata.

Una busta di «Vinsan» serve a preparare un litro di squisita, fragrante e sana bibita, da usare da sola o per allungare il vino.

Brevetti D.r DE FRANCO
Concessionarie:
SOC. LIMONINA SICILIA
CATANIA
FILIALE DI ROMA
Via M. Tabarrini, 3-A, telef. 71.034

Chi vende il Teatro delle Arti?

Nonostante generiche smentite, ci viene confermato che sono in corso trattative per la vendita a privati del «Teatro delle Arti», di via Sicilia. Siccome i piani superiori del Palazzo sono occupati dal Ministero della Guerra, i commissari dell'ex Confederazione Professionisti e Artisti stanno penrando di disfarsi del piano terreno, che contiene, oltre il Teatro delle Arti, la Galleria di Roma e un vasto scantinato.

In considerazione del fatto che l'Argentina è adibito a concerti, il Quirino alla rivista, l'Adriano, il delle Maschere, il Salone Margherita, ecc. a cinema, non ci pare opportuno che anche quest'ultimo teatro di prosa sia fatto scomparire alla chetichella. Il teatro, e particolarmente questo appartenente a un'ex Confederazione, cioè a un ente parastatale, è un servizio pubblico, e come tale va tutelato. Lo Stato stesso, attraverso la Direzione del teatro, ha il dovere di intervenire e mettere un fermo a questi continui sbaraccamenti e liquidazioni di beni che in definitiva esso controlla o dovrebbe controllare. Quanto al Sindacato dei lavoratori dello Spettacolo, che cosa aspetta a farsi vivo? E' chiaro che il «Teatro delle Arti» spetta ad esso prima che ad altri.

UNA "CROCIATA" DI SCELBA CONTRO IL BUDDISMO?

Il "Budda vivente" espulso dall'Italia e accompagnato alla frontiera dalla Polizia

Ma il santone tibeto-cubano, imperterrito, si prepara a partecipare al Convegno internazionale delle religioni in Svizzera - Altri nomi e titoli del misterioso personaggio vengono un pò alla volta alla luce

Il «Budda vivente», che, per ragioni di brevità tralasciando l'elenco dei suoi innumerevoli titoli ed appellativi, chiameremo il sig. Koot Hoomi, è stato espulso dal territorio della Repubblica ed è partito alle ore 20,50 di ieri sera alla volta di Milano. Dalla metropoli lombarda ripartirà immediatamente diretto a Domodossola, donde, varcata la frontiera Svizzera, proseguirà per Losanna. A Losanna parteciperà al Convegno Internazionale delle Religioni, in qualità di rappresentante della corrente buddista.

Il severo provvedimento nei confronti del misterioso ed interessante personaggio è stato preso con rapida e quasi brutale decisione dalle autorità romane di P. S., in seguito alla vivace polemica giornalistica sorta sul conto del «Budda vivente» e all'aspro scontro verbale tra il sig. Koot Hoomi e il noto orientalista ed esploratore Tucci.

Un innocuo santone

Da quali ragioni è stato determinato tale provvedimento? Come mai si è proceduto con tanta solerzia a mettere fuori dei nostri confini un innocuo santone, mentre si dà quotidianamente ospitalità a ogni sorta di criminali di guerra sfuggiti alla giustizia dei loro paesi?

Va innanzi tutto sottolineato che il signor Koot Hoomi non si è reso responsabile di alcun reato specifico, come del resto avevamo messo in rilievo nel nostro articolo di ieri. Quanto alla sua misteriosa scomparsa dall'albergo, va detto per dovere di obiettività che il santo uomo è stato tutta la notte fuori, ma che all'alba ha fatto ritorno nel suo appartamentino e si è mostrato assai meravigliato di leggere sui giornali la notizia della sua scomparsa, che i cronisti mettevano senz'altro in relazione con il suo rifiuto a «scambiare qualche complimento» in tibetano con il professor Tucci.

Il «Budda vivente» aveva semplicemente passato la notte negli uffici del centro «Bodha» romano, in via Aniene 3, dove aveva sistemato alcuni affari urgenti, quasi presago della sua sollecita partenza per la Svizzera.

Fino a questo momento, dunque, non risultando che il misterioso orientale abbia fatto niente di illecito, il provvedimento preso dalla nostra Questura riveste tutti gli aspetti di uno dei tanti arbitri ai quali il governo nero ci ha purtroppo abituati da tempo.

Ma torniamo al nostro personaggio, sul conto del quale vale la pena di dare alcune informazioni di carattere privato. Abbiamo già pubblicato ieri il luogo di nascita. Pubblichiamo oggi la data di nascita. L'illustre signore è nato esattamente il 25 aprile 1899. Sul suo passaporto cubano figura uno dei suoi tanti nomi: Adum Devah Alskananda, condizione divorziato, professione pubblicista, occhi neri, capelli neri, segni particolari nessuno, barba tagliata. E volete conoscere qualcun'altro dei suoi appellativi? Eccoveli: Tdashi Hutulktu Kwang-Ilsih, signore abate del monastero esoterico di Ch'an Chenz-Lob, conosciuto nel mondo laico sotto il nome di principe Omar Misrain Cherenzi-Ling. Koot Hoomi è in un certo senso, più un titolo che un nome. I suoi discepoli lo chiamano semplicemente K. H. mettendo però in queste due lettere dal suono aspro un accento di venerazione e di filiale rispetto.

Il sig. Koot Hoomi è il capo del movimento «Bodha». La sede del movimento, secondo quanto leggiamo in una pubblicazione edita dal centro romano, è al monastero di Tachi-Lhumpo a Chygatzeh (Tibet). La sede amministrativa invece è al monastero di Ch'an Chenz-Lob (Tibet settentrionale).

Direttore del centro «Bodha» per la Europa è il venerabile Anagarika Vasukvananza, che è un belga orientalizzato (almeno nei baffi, che porta alla foggia mongola) e che vive a Roma da oltre un anno con la segretaria, che è anche sua moglie.

Prima di partire per la Svizzera il sig. Koot Hoomi ha pagato un conto di 13 mila lire all'Hoter Ambasciatori. Egli non si è incontrato con il prof. Tucci. Resta pertanto ancora insoluto il problema: il sig. Koot Hoomi è tibetano o no?

LE CONDANNE AL PROCESSO LUGANO

Rampini e Di Rienzo a 30 anni Melia a 25, Di Giulio assolto

Alle 22,55 di ieri sera, il Tribunale Militare Straordinario, presieduto dal gen. Fantoni e costituito da un Consigliere di Cassazione e da un Giudice popolare, ha emesso la sentenza a carico degli omicidi dell'abate Lugano.

Ecco le condanne e, tra parentesi, le richieste formulate dal P. M.: Di Rienzo 30 anni di reclusione (ergastolo); Rampini, 30 anni (30); Melia, 25 anni (28); Di Giulio, assolto dai reati di omicidio preterintenzionale e di rapina aggravata e condannato all'internamento per 5 anni in un manicomio (15 più 5).

La lettura del lungo dispositivo ha impiegato ben 27 minuti e l'udienza è stata pertanto tolta alle 23,22.

Mentre il pubblico, che, malgrado l'ora tarda, gremiva l'aula, defluiva gradatamente, il padre del Di Giulio si è avvicinato al figlio sorridente e gli ha dato una significativa manata sulla spalla.

Un'altra pagina nera viene così definitivamente chiusa. La sentenza è infatti inappellabile.

CHI PAGA?

450.000 lire per aria per difendere Adami-Rossi

Il fatto più interessante dell'udienza di ieri al processo contro Adami-Rossi e Berti, i responsabili della fucilazione di 23 partigiani fiorentini è stata la deposizione di un tal regista Giorgio Marchetto, nato a New York, residente ad Amsterdam, ex tenente repubblichino al servizio di Adami-Rossi, venuto espressamente in aereo a Roma (spesa affrontata: 450.000 lire) per difendere il suo superiore di un tempo.

Vale la pena riportare gl'interrogatori che si sono inoltre avuti del generale e del suo collega Berti? Si sono riempiti la bocca di amor di patria e di altre cose simili. I 23 morti di Firenze non li toglie nessuno!

Stamane comincia Turati lunedì finisce Bastianini

Dinanzi alla Sezione Speciale, che funziona a Palazzo di Giustizia, inizierà stamane il processo a carico di Augusto Turati, ex segretario del p.n.f.

Il giudizio contro lo squadrista-diplomatico perugino Giuseppe Bastianini, ripreso ieri, dopo l'esecussione di alcuni testimoni incensatori ed una nuova audizione dell'on. Misuri, costituitosi Parte Civile, è stato rinviato a lunedì, giorno in cui sarà emessa anche la sentenza.

Giunta aspetta ancora

Francesco Giunta è ancora in attesa del mandato di scarcerazione, annunciato da quasi tutta la stampa cittadina. L'ufficio del P. M. presso la C.A.S. non ha infatti ancora accertato i crimini di guerra di cui il Giunta deve rispondere insieme a Bastianini.

Pertanto il segretario del P. G. Spagnolo ha avuto ieri mattina un abboccamento con un capitano della Procura Generale Militare.

Ecco i finanziatori de "l'Unità,,

ELENCO N. 9 - ROMA

Totale precedente 696.547

NUOVE SOTTOSCRIZIONI:

Sezione Regola-Campitelli, raccolte durante la conversazione tenuta dal compagno Scigiu	2.245
Operai della Fornace Vascili, sita in via di Valle Aurelia n. 42	5.170
Cantiere Prenestino, ditta Garbarino - Sciascaluga e Mezzacane a mezzo compagno Marciano Vittorio	11.478
Sez. Ludovisi, raccolte durante una festa per la celebrazione del XXV anniv. della Rivoluzione d'Ottobre	4.578
Alcuni operai della ditta Montirelli	600
Sez. Colonna, Cell. Az. «Il Messaggero»	10.750
Grisetti Vittorio	100
Un gruppo di operai marmisti	1.150
Cellula S. Basilio, operai ditta Graziano Angelo, cantiere Rebibbia, a mezzo Di Renza Michele	9.754
Sezione S. Saba	6.330
Un gruppo di operai dell'Industria Radioelettrica Italiana	2.175
Operai della ditta Bologna a mezzo compagno Angelico	1.100
Del Moro Alfredo, Roma	100
Sezione Ponte Milvio	3.138
Tasoni Gustavo, Roma	1.000
Alcuni operai della ditta Brigadiu, Squadra Rialto Smistamento La Rosa Mari	500
Sezione Tomba di Nerone, durante il congresso	200
Sezione Val Melaina a mezzo Mei Renato	1.440
Sezione Salario, cellula Bruno Buozzi, già Villa Chigi	1.412
Maestranze Cinecittà, stabilimento cinematografico, a mezzo Carbattini della Borgata Gordiani	5.370
Sezione Borgata Gordiani	3.027
Operai della ditta Federico Bologna, stabilimento Via Belloni, l'importo di un'ora di lavoro	1.745
Cellula Officine Centrali A.T.A.C.	3.335
Compagni e simpatizzanti A.T.A.C., S. Paolo, Sezione Ostiense	21.200
Officina V reparto del Ministero della Marina	31.790
Spiritucchio Giuseppe e qualche simpatizzante	5.010
Sezione Trastevere, 1. versamento, ricavato di una festa	1.400
A.T.A.C., Porta Maggiore, personale viaggiante	20.000
	12.750

L. 865.464

SEGNALAZIONI:

Cantiere Prenestino, ditta Garbarino, Sciascaluga e Mezzacane raccolte dal compagno Marciano Vittorio	L. 11.478
Cellula S. Basilio, operai ditta Graziano Angelo, cantiere Rebibbia, a mezzo Di Renza Michele	9.754
Sezione S. Saba	6.330
Sezione Salario, cellula Bruno Buozzi, già Villa Chigi	5.370
La cellula aziendale «Il Messaggero», Sezione Colonna, ha raccolto	10.750
Cellula Officine Centrali A.T.A.C.	21.220
Compagni e simpatizzanti dell'A.T.A.C., S. Paolo, Sezione Ostiense	31.790
Sezione Trastevere, 1. versamento, ricavato di una festa	20.000

AGLI AMICI DE L'UNITA'

Non c'è casolare nella zona Casaletto-Portuense che non riceva, alla domenica, la visita di Giovannino Carpentieri. Da mesi Giovannino è diventato l'amico dei contadini della zona e forse per questa ragione non ha cessato mai la sua attività. Infatti egli dice di essere abituato, e i lunghi «giri» per le carrareccie e i sentieri non lo stancano. Prendano esempio i pigri e sappiano che in tutti i gruppi di «Amici» sono giovani che, al pari di Giovannino, portano «l'Unità» in ogni casa di lavoratore.

IERI SERA AL «JOVINELLI»

Vittoria di Falcinelli sull'aggressivo Rosa

Un pubblico numeroso ha assistito alla riunione di ieri al teatro Jovinelli. L'incontro di centro tra Falcinelli e Rosa si è concluso con la vittoria del ternano che ha largamente superato il suo avversario in virtù della sua velocità, della prontezza dei riflessi e della sua energia.

Ecco i risultati della riunione.

Peso gallo: Falcinelli di Terni (chilogrammi 55,900) b. Rosa di Roma (chilogrammi 55,300) ai p. in 8 riprese.

Medio-massimi: Anderlucci b. Romoli per abb. ing. alla 3. ripresa.

Gallo: Anastasi b. Rocci ai p. in 8 riprese.

Leggeri: Di costantino b. Baiocco per arresto del comb. alla 2. ripresa.

Welters: Mampieri b. Tolone per abb. alla 4. ripresa.

IL NOSTRO GRANDE CONCORSO

Il bambino più bello

Licia Pacifici — Ugo Roberti — Anna Maria Pietropaoli

LE NORME del Concorso

Per partecipare al concorso, basta inviare alla redazione de «l'UNITA'», sezione «Il bimbo più bello» (via IV Novembre n. 149, Roma) una fotografia ben chiara. L'età del concorrente dovrà essere dai 3 ai 6 anni.

Il termine per l'invio delle foto scade il 30 novembre.

Tutti i lettori sono invitati a dare la loro preferenza al «Bimbo più bello», servendosi dei talloncini che pubblichiamo ogni giorno, inviandoli, senza limitazione, al nostro giornale.

L'ASSEGNAZIONE DEI PREMI

Dei premi ricchissimi e numerosi daremo un elenco esatto prossimamente. Il Concorso si divide in due categorie: maschi e femmine. Avremo così la «Maglia rosa» e la «Maglia celeste».

Inoltre a tutti i partecipanti al nostro concorso che riceveranno un minimo di 25 voti sarà rilasciato il «Diploma B.B.U.», firmato dalla nostra Commissione.

TEATRI - CINEMA - RADIO

L'Onorevole cingelina

Luigi Zampa possiede un indubbio senso del cinema, i cui mezzi ha ormai appreso a controllare e ad usare convenientemente. Ma è altrettanto certo che queste sue doti sono state finora messe al servizio di temi poco impegnativi e di argomenti di gusto e di spirito deteriori, rivistaioli e, insomma, molto «qualunque». La qual cosa procura a lui e alla sua «casa» soldi in quantità, ma guadagnati con un sistema non accettabile sul piano artistico e, quanto meno, discutibile commercialmente parlando.

Un tale una volta inviò un articolo ad una rivista perchè venisse pubblicato e, contemporaneamente, chiese in proposito il giudizio dei redattori. Gli fu risposto che si trattava di un articolo molto «abile». E sapete perchè? Perchè il bravo articolista aveva diviso il suo scritto in due parti: nella prima diceva certe determinate sballatissime cose attribuendole ad un altro e nella seconda polemizzava con il supposto contraddittore traendone poi le debite e volute conclusioni.

Si potrebbe dire la stessa cosa a Luigi Zampa ed ai suoi più diretti collaboratori per quanto riguarda l'impostazione e la soluzione date a questo «Onorevole Angelina», falso in ogni momento e, se mi si permette la parola, molto poco onorevole, soprattutto perchè, per il loro tendenzioso scherzo (o scherno?) gli autori hanno scelto un tema che allo scherzo, in verità, si presta assai poco, anche se mascherato con la presenza di Anna Magnani, oggi molto simpatica al nostro pubblico.

L. c.

Wanda Osiris al Quirino

Salutata da calde accoglienze la Osiris è tornata sui palcoscenici romani, nella rivista «Domani è sempre domenica». In quest'ultima fatica di Garinei e Giovannini vengono offerte al pubblico parecchie cose, un numero imprecisato ma palesemente saggardevole di milioni spesi nelle scenografie e in centinaia di costumi, alcune decine di prosperose ragazze e perfino un copione abbastanza divertente, il che di questi tempi non è poco. Con la Wanda sono stati molto applauditi Viarisio, Azus, la Donati, Turco, la Casacrande, la brava Marina Doge, e le suddette prosperose ragazze.

Per costituire tutto ciò l'ETI, creato per dare impulso al teatro di prosa, ha pagato una penale pur di far sfollare la compagnia Maltagliati-Gassmann. Segno che la cosa vale più dello statuto.

Vice

TEATRI

ARTI, comp. dell'Istituto Drammatico Italiano, ore 21: «Mamzer e moglie» di L. Bezzi — **ELISEO**: comp. Ricci ore 21: «I due begli occhi del mondo» — **QUIRINO** comp. W. Osiris e E. Viarisio ore 21: «Domani è sempre domenica» — **VALLE**: ore 21, comp. Maltagliati-Gassmann «L'aquila a due teste».

VARIETA'

ALTIERI: comp. riv. e Fim Ridono una vita — **JOVINELLI**: comp. riv. e film: Sabbiosa — **LA FENICE**: comp. riv. e film: Arcadia nella 5. strada — **NUOVO**: comp. riv. e film: Tentazione — **PRINCIPE**: comp riv. e film: Pa gnan la famiglia.

CINEMA

Elenco dei cinema che praticheranno la riduzione E.N.A.L. oggi: Delle Maschere, Esquilino, Rosa, Flaminio, Teatro Sonra, Bernini, Centocelle, Cola di Rienzo, Delle Follie, Due Allori, Imperiale, Moderno, Principe, Robinson, Splendore, Volturno, Nuovello, Capranica.

Adriano: L'onorevole Angelina — **Alba**: Allegri vagabondi e Pinocchio — **Alhambra**: La febbre dell'oro corsa e comp riv — **Ambasciatori**: Avventura — **Appio**: Jess il bandito — **Arenula**: Non sono una spia — **Astoria**: Il filo del rasoio — **Astra**: Il conquistatore del Messico — **Attualità**: Sangue e arena — **Augustus**: Avventura — **Ausonia**: Una notte a Rio — **Barberini**: Luna di miele perduta — **Bernini**: La magnifica bambola — **Brancaccio**: Il 15 non risponde — **Capranica**: Sangue e arena — **Castrucciuccia**: Sangue e arena — **Centocelle**: Le cinque sorelle Bronte — **Cola di Rienzo**: Segretario di mezzanotte — **Colonna**: La battaglia — **Colosseo**: Grandi speranze — **Corso**: Se ci sei batti due colpi — **Cristallo**: Estrema minaccia — **Delle Follie**: Carmela dietro — **Delle Maschere**: Arcadia nella 5. strada — Delle Vittorie: Il 15 non risponde — **Dora**: Sinfonia pastorale e tendaggi del Texas — **Eden**: Sangue all'alba — Esquilino: Una ragazza e il cameriere — Eccelsior: Sei mani dei Caraibi — **Farnese**: Sangue all'alba — **Fiamma**: Jess il bandito — **Galleria**: Sua altezza e il cameriere — **Giulio**: Il 15 non risponde — **Imperiale**: Sangue e arena — **Iridea**: Segretario a mezzanotte — **Iris**: Sei mani dei Caraibi — **Italia**: Il fantasma dell'opera — **Lazzaro**: Una notte a Rio — **Massimo**: Una notte a Rio — **Metro**: Mezzanotte — **Moderno**: Se ci sei batti due colpi — **Modernissima**: sala A: I dimenticati; sala B: Il delitto di G. Esposito — **Odeon**: Il mago di Farina — **Odescalchi**: L'onorevole Angelina — **Olympia**: Luna di miele perduta — **Orfeo**: Lo specchio segna — **Ottaviano**: Addio per sempre — **Palazzo**: Jess il bandito — **Palestrina**: Arcadia nella 5 strada — **Parioli**: Sei mai dei Caraibi — **Planetario**: Kyra festa — **Politeama Margherita**: Il lupo dei mari — **Prima valle**: Don Bonaparte — **Quattro Fontane**: Sua altezza e il cameriere — **Quirinale**: Avventura — **Quirinetta**: Week end in Havana con sottotitolo in francese, ore 17, 19.15, 21.35 — **Reale**: Sfida imperiale — **Rex**: Arcadia nella 5. strada — **Rialto**: Lo specchio segna — **Rivoli**: Addio, mister Chapell, ore 17, 19.50, 21.45 — **Rosa**: Sinfonia — **Rubino Margherita**: Sala — **Charitas**: Avventura d'amore — **Salario**: Il libro della jungla — **Sala Umberto**: Il campione — **Salone Margherita**: Se ci sei batti due colpi — **Savoia**: Il filo del rasoio — **Smeraldo**: La baia di Hudson — **Stadium**: Incontro nel cielo — **Supercinema**: L'onorevole Angelina — **Tirreno**: Asso di picche — **Tuscia**: Abbasso le donne — **Trieste**, Tarzan contro i mostri — **Tuscolo**: Missione di morte — **Ventun Aprile**: Il fantasma dell'opera — **Vittoria**: Alaska — **Volturno**: Il conquistatore del Messico.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11 Ferrari e la sua orch — 12,25: Mus. leggera — 13.13. Mus. brillante — 17: «Secondo B» — 17,30: Mus. da camera — 21,05: Il bilione — 22: Orch d'archi

RETE AZZURRA — Ore 12,55. Canzoni — 13,10: «Carillon» — 13,55: Cinquant'anni fa — 17: Jazz — 18: Orch. sinf. Cetra — 19,10: Orch. Gallino — 21,05: Orch. Armoniosa — 22: Concerto sinfonico.

IMPERMEABILI
UOMO · DONNA · RAGAZZO

TUTTE LE MARCHE NEI MODELLI DI MODA
PREZZI INFERIORI A TUTTI
SOPRABITI - CAPPOTTI
VESTITI PRONTI E SU MISURA
IL SARTO DI MODA
VIA NOMENTANA, 11-13 vicinissimo Porta Pia di fronte al Ministero

N. B. — *Questo è il negozio che consigliamo ai nostri lettori.*

PICCOLA PUBBLICITA

Min. 10 par. Necchi tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9. - Telefoni 372 e 66-966 ore 8,30-13;
Via del Tritone n. 75, 76, 16; tel. 16-534 (ang. via P. Crispi), ore 8,30-13.
S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25 tel. 483-564 - Largo Chigi - «Agenzia Bonaventa» Via Tomacelli 147, tel 64-137 e 64-669 ore 8,30-13 e 15-19
Via della Mercede 54-A (filatelia: Onarino) 9-13, 15,30-19 - Via Marco Minghetti 18 tel. 67-174

Occasioni L. 12

CONTINUA con grande successo alle Pellicce «MAPIL» la vendita di pellicce prese a quarantina estere e nazionali in magnifici modelli meravigliosi che si pagano in dodici mesi senza anticipo. Vasto assortimento. La serietà MAPIL garantisce gli acquisti dei clienti. «MAPIL», V. Campo Marzio 69, mezzanino, Roma

PELLICCERIE «LAMAR». Ancora ribassi del 20% I prezzi migliori d'Italia. Modelli esclusivi pronti per tutti in tutte le pelli nazionali ed estere più pregiate. Pagamenti rateali 12 mesi senza anticipo. Serietà assoluta. Pelliccerie «LAMAR», V. S. Caterina da Siena 46 p.p. (Pio' di Marzo) telefono 67.806.

OROLOGI SVIZZERI tutti possono avere con cinquecento mensilità «Orologeria». Rocchetto, 119

17 Acquisti, vendite, case, appartamenti, negozi, terreni. L. 12.

A. APPIO una camera, cucina, bagno, mobiliati, occupato, 150.000. Mercante, Quattrofontane 11.

A. STAZIONE Trastevere vendiamo 2361 appart